

Introduzione alla palestra di botta e risposta

Referenti: Adelino Cattani, docente di Teoria dell'argomentazione nel Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA Università di Padova.

Descrizione:

A Padova, da alcuni anni, è stato avviato un progetto di formazione al dibattito, scaturito dal corso di Teoria dell'argomentazione, nuovo insegnamento istituito a Scienze della Formazione nel 2001.

Da marzo 2006 è stato attivato un torneo di disputa scolastica, sulla base della constatata proficuità di una proposta del genere per i singoli, per la classe, per la scuola.

Finora si sono svolti otto tornei regionali con la partecipazione di diversi Licei del Veneto e un torneo nazionale tra Istituti di Veneto, Friuli, Toscana e Roma.

Dal punto di vista epistemologico l'importanza di una formazione controversiale si fonda sull'idea che «se non ci fosse un'opinione contraria bisognerebbe inventarla», patrocinata tra gli altri da W. Leibniz, da J. Stuart Mill, da K. Popper.

Dal punto di vista pratico, il grave in una discussione non è tanto che ci siano vizi ed errori, cosa inevitabile, ma che non si sappia individuarli e neutralizzarli: «Apri gli occhi ai potenziali ingannati e non ci saranno più imbrogli».

Di qui deriva anche l'importanza, a partire dalle scuole elementari fino alle scuole forensi, di un'educazione al dibattito e al contraddittorio, di cui c'è carenza ed esigenza.

N.B. Il progetto consiste in un'introduzione informativa e un seminario esemplificativo. Le adesioni alla "Palestra di botta e risposta" e al torneo per il corrente a.s. 2014-15 sono completate.

Destinatari: I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi II, III e IV.

Obiettivi generali:

- Formare persone consapevoli e libere, coscienti ed autonome
- Sviluppare le capacità di pensiero critico e autonomo
- Sviluppare la capacità di valutare la validità delle argomentazioni
- Incentivare le attitudini utili e le conoscenze necessarie a promuovere le capacità di argomentare e controargomentare, in un parola la capacità di discutere

Obiettivi specifici:

- Presentare la Palestra di botta e risposta e i tornei
- Introdurre la teoria dell'argomentazione
- Promuovere la formazione di nuove squadre per i tornei di botta e risposta per l'a.s. 2015-'16
- Creare consapevolezza dell'efficacia di un'argomentazione valida sia ai fini dell'apprendimento scolastico, sia per l'acquisizione di competenze per il futuro
- Promuovere, tra gli insegnanti, l'interesse per il progetto "Palestra di botta e risposta"
- Accrescere, in sinergia, le competenze dell'argomentazione e quelle trasversali

Durata: Il progetto è strutturato in due moduli.

1. Modulo informativo-motivazionale – 1h30' (possibile data: lunedì 2 febbraio 2015)

Incontro aperto a tutti gli istituti e tutte le classi II, III e IV durante il quale viene presentata la Palestra di botta e risposta e illustrato il funzionamento dei tornei. Un'introduzione alla teoria dell'argomentazione e all'efficacia dei suoi strumenti.

2. Modulo "simulazione" - 2h30' (da concordare con dirigenti o docenti)

Incontro realizzato in forma seminariale e riservato a gruppi di massimo 40 studenti (oppure 2 classi) durante il quale si forniranno indicazioni pratiche sulle modalità di svolgimento degli incontri di dibattito.

Spazio:

1. Modulo informativo-motivazionale

Aperto a più istituti, il modulo si terrà presso un'aula magna o in una sala del Comune di Padova.

2. Modulo "simulazione"

In accordo con i dirigenti e gli insegnanti, i seminari si terranno presso le sedi degli istituti che ne faranno richiesta.

Modalità:

Modulo informativo-motivazionale

L'intervento sarà di tipo "frontale". Saranno presentate schede e filmati illustrativi.

Modulo "simulazione"

Istruzioni operativo-metodologiche.

Prova di disputa in classe secondo il formato utilizzato negli incontri ufficiali del torneo.

Materiale: Attrezzatura per proiezioni power point; Casse audio; Leggio

Materiale didattico: Nel corso dei moduli sarà consigliata una bibliografia minima.